



**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO**  
**Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari**

**Relazione**

**Oggetto: Madonia Filippo Neri c/E.S.A. – Esecuzione Sentenza n° 253/2022 Tribunale di Palermo  
Sezione Lavoro sfavorevole per l'Ente –Riconoscimento debito fuori bilancio.**

Con Sentenza n.253/2022, emessa il 27/09/2022 il Tribunale di Palermo in funzione del Giudice del Lavoro ha accolto la domanda del lavoratore in oggetto indicato, afferente la richiesta di attribuzione delle mansioni superiori corrispondenti alla posizione economica C3 ed al pagamento delle differenze retributive pari ad €. 58.529,56 ed interessi legali sino al soddisfo oltre al pagamento delle spese di lite pari ad €. 3.220,00 oltre spese generali, CPA come per legge da distrarsi ex art. 93 c.p.c. in favore dell'Avv. Benedetta Zerbo.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo con la quale, a fronte di apposita richiesta dell'Ente gs. nota prot. 22904/D.G. del 04/03/2022, ha comunicato che la Sentenza n. 253/2022 non appare suscettibile per l'eventuale gravame.

Pertanto occorre dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata Sentenza emessa dal Tribunale di Palermo, onere ormai indifferibile e la cui mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario per impegnare la somma di €. 58.529,56 ed interessi legali di €. 5.902,58 per il lavoratore di che trattasi per la complessiva somma di €. 64.432,14.

Occorre altresì impegnare la somma complessiva di €. 3.851,12 quali spese di lite così ripartita: €. 3.220,00 quale onorario, € 148,12 per CPA al 4%, €. 483,00 quali spese generali al 15% in favore del legale Avv. Benedetta Zerbo il cui importo dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. 6296 intrattenuto presso la SANPAOLO Intesa IBAN IT 3750306904601100000006296.

Tale spesa urgente deve essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto la sentenza n.253/2022 emessa dal G.L. del Tribunale di Palermo.

**AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – F.R.**  
**UFFICIO AFFARI LEGALI E AD. DISCIPLINARI**  
**II DIRIGENTE REGGENTE**

Dr. Franco Greco



**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO**  
**Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari**  
**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N° 99 DEL 25.09.2023

**Oggetto: Madonia Filippo Neri c/E.S.A. - Esecuzione Sentenza n° 253/2022 Tribunale di Palermo  
Sezione Lavoro sfavorevole per l'Ente -Riconoscimento debito fuori bilancio.**

**PROPOSTA**  
**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO** che con Sentenza n.253/2022, emessa il 27/09/2022 il Tribunale di Palermo in funzione del Giudice del Lavoro ha accolto la domanda del lavoratore in oggetto indicato, afferente la richiesta di attribuzione delle mansioni superiori corrispondenti alla posizione economica C3 ed al pagamento delle differenze retributive pari ad €. 58.529,56 ed interessi legali sino al soddisfo oltre al pagamento delle spese di lite pari ad €. 3.220,00 oltre spese generali, CPA come per legge da distrarsi ex art. 93 c.p.c. in favore dell'Avv. Benedetta Zerbo;

**VISTA** la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo con la quale, a fronte di apposita richiesta dell'Ente gs. nota prot. 22904/D.G. del 04/03/2022, comunica che la sfavorevole Sentenza n. 253/2022 non appare suscettibile per l'eventuale gravame;

**CONSIDERATO** che occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata Sentenza emessa dal Tribunale di Palermo, onere ormai indifferibile e la cui mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

**CONSIDERATO** che occorre impegnare la somma di €. 58.529,56 ed interessi legali di €. 5.902,58 per il lavoratore di che trattasi per la complessiva somma di €. 64.432,14;

**CONSIDERATO** altresì che occorre impegnare la somma complessiva di €. 3.851,12 quali spese di lite così ripartita: €. 3.220,00 quale onorario, € 148,12 per CPA al 4%, €. 483,00 quali spese generali al 15% in favore del legale Avv. Benedetta Zerbo il cui importo dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. 6296 intrattenuto presso la SANPAOLO Intesa IBAN IT 3750306904601100000006296;

**RITENUTO** che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto la sentenza n.253/2022 emessa dal G.L. del Tribunale di Palermo;

**RITENUTO** che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

**CONSIDERATO** che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario dell'E.S.A. n. 21 del 25 maggio 2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

**VISTA** l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto:

**PROPONE:**

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. **68.283,26** per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €. **68.283,26** è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2023;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

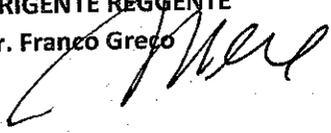
**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Coll. Amm/06 Sergio Mirabella

**AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – F.R.  
UFFICIO AFFARI LEGALI E AD. DISCIPLINAR**

**II DIRIGENTE REGGENTE**

Dr. Franco Greco



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

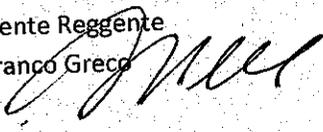
POSITIVO

NEGATIVO

**AREA AFFARI GENERALI E COMUNI- FONDO DI ROTAZIONE**

Il Dirigente Reggente

Dr. Franco Greco



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

POSITIVO

ATTO: 15 19455

IMPEGNO: 230173 (FONDO)

SUBIMPEGNO:

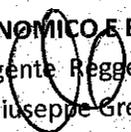
NEGATIVO



**SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Il Dirigente Reggente

Dr. Giuseppe Greco

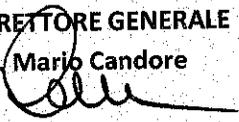


Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. n° 19/05

Si rende il Favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario Candore



**DELIBERAZIONE n. 39**  
**Commissario Straordinario**

**OGGETTO: Madonna Filippo Neri c/E.S.A. - Esecuzione sentenza n° 253/2022 - Tribunale di Palermo Sezione Lavoro sfavorevole per l'Ente - Riconoscimento debito fuori bilancio.**

L'anno duemilaventitre, il giorno 25 del mese di settembre in Palermo

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con l'intervento del Commissario Straordinario Dott. Carlo Domenico Turriciano, per il Collegio Straordinario dei Revisori, sono presenti in videoconferenza la Presidente Dr.ssa Caterina Agate e il Componente e Dr. Vincenzo Marinello assente giustificato il Componente Dr. Eustachio Cilea.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mario Candore

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. I, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTA la Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 7508/C.S. del 19 settembre c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 25 settembre c.a. alle ore 9,30 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta Consiglio di Amministrazione.

**VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;**  
**VISTO il parere di Regolarità Tecnica;**  
**VISTO il parere di Regolarità contabile;**  
**ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;**  
**RITENUTA la propria competenza;**

**DELIBERA**

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 68.283,26 per le motivazioni espresse in premessa;

- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi €. 68.283,26 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2023/2025, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2023;

- di impegnare la somma complessiva di €. 68.283,26 al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2023/2025;

- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva - insistente in ambito di riconoscimento debito - sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Dr. Carlo Domenico Turriciano**



AVVOCATURA DELLO STATO  
PALERMO

Cont. 1109-2020 Proc. Giulio Sorrentino

ESA - ENTE SVILUPPO AGRICOLO SICILIA  
VIA LIBERTA' 201B  
90143 PALERMO

OGGETTO: MADONIA FILIPPO NERI c/ ESA - Ricorso iscritto al n. 6073/2018 R.G. Tribunale di Palermo - Sezione Lavoro - sentenza n. 253/2022 del 3/02/2022, notificata in data 14/2/2022.

Con riferimento al contenzioso in oggetto, si rappresenta che la sfavorevole sentenza n. 253/2022 (resa dal Tribunale di Palermo, già comunicata, e notificata in data 14/2/2022 presso la Scrivente) non appare suscettibile di gravame.

Invero, il compendio probatorio da cui il Giudicante ha desunto lo svolgimento di mansioni superiori, questione di mero fatto, non sembra, sulla base degli elementi in possesso della Scrivente, poter essere confutato.

Resta fermo diverso e motivato avviso da parte di Codesto Ente, da comunicare a strettissimo giro di posta, stante l'imminente decorso del termine di impugnazione.

In mancanza, invitando al tempestivo adempimento, si anticipa l'archiviazione dell'affare.

**L'INCARICATO**

Giulio Sorrentino  
Procuratore dello Stato

Sorrenti  
no Giulio

Firmato  
digitalmente da  
Sorrentino Giulio  
Data: 2022.03.03  
13:10:57+01'00'

**L'AVVOCATO DISTRETTUALE**

www.ente-sviluppo-agricolo.it - 22904-04/03/2022-Palermo AL-1109/2020 - direzione.generale@ente-sviluppo-agricolo.it

N° \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Registro Sentenze Lavoro

Cron. \_\_\_\_\_



**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI PALERMO**

Il Tribunale di Palermo in funzione di Giudice del Lavoro e in  
persona del Giudice dott.ssa Cinzia Soffientini, nella causa  
iscritta al N. 6073 del 2018 R.G.L. promossa

**DA**

**MADONIA FILIPPO NERI**

Con l'avv. ZERBO BENEDETTA

ricorrente

**CONTRO**

**ENTE DI SVILUPPO AGRIGOLO DELLA  
REGIONE SICILIANA**

Con l'AVVOCATURA DELLO STATO DI PALERMO

resistente

Avente ad oggetto: mansione e jus variandi  
all'udienza tenutasi con trattazione scritta in data 03/02/2022  
ha pronunciato

**SENTENZA**

Mediante deposito nel fascicolo telematico del seguente  
dispositivo e delle relative ragioni di fatto e di diritto della  
decisione

**DISPOSITIVO**

Il Giudice, definitivamente pronunciando,  
in accoglimento del proposto ricorso,  
condanna l'amministrazione resistente a corrispondere al  
ricorrente le differenze retributive dovute per il periodo  
10.05.2004-30.05.2018, pari alla differenza tra quanto percepito  
dal ricorrente perché inquadrato nel livello C1S e quanto  
avrebbe percepito se inquadrato nel livello C3, oltre interessi  
dalla maturazione di ogni singolo rateo al saldo;  
condanna l'amministrazione resistente alla rifusione delle  
spese e di lite, che liquida in complessivi € 3.220,00 oltre spese  
generali, IVA e CPA come per legge.

**Concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione**

- premesso che con ricorso depositato il 30/05/2018 il ricorrente in epigrafe,

Addi \_\_\_\_\_  
Rilasciata spedizione in  
forma esecutiva all'Avv.  
  
Per \_\_\_\_\_  
  
Il Cancelliere

dipendente dell'ente resistente dal 05.11.1984, inquadrato dal 01.02.2002 come collaboratore amministrativo contabile area C, posizione economica C15 del CCNL comparto ministeri, deduceva di avere svolto sin dalla assunzione mansioni inquadrabili in un profilo superiore e di avere, conseguentemente, adito l'autorità giudiziaria per vedere riconosciuto il suo diritto all'inquadramento superiore; deduceva poi che il tribunale di Palermo, con sentenza n. 1178/2009 confermata in sede di appello, aveva riconosciuto di il suo diritto all'inquadramento nel profilo C2 dal 21.12.1998 al 10.05.2004, condannando l'amministrazione al pagamento delle differenze retributive.

Deduceva il ricorrente che, nonostante la pronuncia, l'amministrazione resistente non aveva provveduto all'inquadramento superiore e aveva comunque continuato ad adibirlo a mansioni superiori.

Concludeva quindi nei termini seguenti: *"- ritenere e dichiarare che Madonia Filippo Neri dal 11/5/2004 ad oggi, o per il diverso periodo ritenuto di giustizia, ha svolto, in maniera continuativa ed esclusiva, mansioni superiori rispetto a quelle del proprio profilo di inquadramento, rientranti secondo le previsioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Ministeri, in via principale, nella categoria C3 o, in subordine, nella categoria C2; - di conseguenza, ritenere e dichiarare che il ricorrente ha diritto al pagamento del differenziale economico tra la categoria di assunzione e quella riconosciuta in applicazione del Contratto collettivo Nazionale del Comparto Ministeri; - per l'effetto, condannare l'Ente resistente, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, a corrispondere a Madonia Filippo Neri le differenze retributive tra quanto effettivamente percepito con la categoria di assunzione e quanto di spettanza in virtù delle mansioni superiori svolte e della categoria riconosciuta da questa Autorità giudiziaria, dalla data di decorrenza del 11/5/2004 ad oggi, ovvero da quella diversa data che verrà ritenuta di giustizia, che qui si determinano in euro 50.000,00::";*

- premesso che, instaurato il contraddittorio, si costituiva in giudizio parte resistente che contestava la fondatezza del ricorso del quale chiedeva il rigetto;

- premesso che, espletata l'attività istruttoria, all'udienza di trattazione scritta del 03/02/2022, esaminate le conclusioni, la causa veniva decisa;

- rilevato che secondo quanto disciplinato dal CCNL pacificamente applicabile al rapporto in oggetto, appartengono all'Area Funzionale C *"i lavoratori che, nel quadro di indirizzi generali, per la conoscenza dei vari processi gestionali, svolgono, nelle unità di livello non dirigenziale a cui sono preposti, funzioni di direzione, coordinamento e controllo di attività di importanza rilevante, ovvero lavoratori che svolgono funzioni che si caratterizzano per il loro elevato contenuto specialistico."*

Tale area prevede tre posizioni economiche: **la posizione C1** è prevista per chi "ha adeguate conoscenze ed esperienze acquisite; organizzazione di attività; coordinamento, direzione ove previsto, di unità organiche interne, di gruppi di lavoro e di studio.", i cui contenuti professionali di base sono così individuati: "Lavoratore che, nel settore assegnato e nell'ambito della specifica professionalità posseduta, imposta e realizza progetti di fattibilità, valuta, modifica e sceglie i materiali più idonei per la propria attività, svolge studi e ricerche, analizza anche nuove metodiche per la realizzazione dei programmi assegnati all'unità che eventualmente dirige o coordina. - Lavoratore che può coordinare o dirigere unità senza rilevanza esterna nei diversi settori di competenza provvedendo agli adempimenti previsti nell'ambito di normative generali, emana direttive ed istruzioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. - Lavoratore che, secondo la specifica professionalità acquisita e per quanto di specifica competenza, cura la realizzazione dei programmi, e la relativa revisione, ottimizzazione e manutenzione, prefigura la struttura hardware necessaria, propone le eventuali modifiche e gestisce il software di base apportando le eventuali modifiche, effettua l'analisi tecnica delle procedure, prepara e trasmette ai programmatori la necessaria documentazione per la stesura dei programmi, gestisce il centro elaborazione e comunicazione dati, o uno o più settori nei quali è ripartito; - Lavoratore che, nell'ambito dell'area tecnica assegnata, effettua accertamenti, verifiche e controlli funzionali nei vari settori operativi, sorveglia l'esecuzione dei lavori intervenendo ove necessario, cura la predisposizione degli atti amministrativi di competenza."

**La posizione economica C2** prevede le seguenti specifiche professionali: "approfondite conoscenze teorico pratiche dei processi gestionali; direzione, coordinamento di unità operative; relazioni esterne, relazioni organizzative interne di tipo complesso", con le seguenti caratteristiche professionali di base: "- Lavoratori che dirigono o coordinano unità organiche anche di rilevanza esterna, la cui responsabilità non è riservata a dirigenti, garantendo lo svolgimento dell'attività di competenza, ovvero che svolgono attività ispettive, di valutazione, di controllo, di programmazione e di revisione o, ancora, che effettuano studi ed analisi, svolgono attività di ricerca, studio e consulenza. - Lavoratori che, nel campo informatico, curano gli aspetti attuativi e di ottimizzazione dei processi di IT, definiscono le specifiche tecniche e funzionali relative al software, al sistema e alla rete, realizzano prodotti di analisi, valutano prodotti software e soluzioni hardware, controllano gli standard di funzionamento."

**La posizione economica C3** prevede le seguenti specifiche professionali: "elevate conoscenze, capacità ed esperienze consolidate; direzione e controllo di unità organiche con assunzione diretta di responsabilità e risultati; relazioni esterne.", con le caratteristiche professionali di base così individuate: "Lavoratori che, per le specifiche professionalità,



*assumono temporaneamente funzioni dirigenziali in assenza del dirigente titolare; dirigono o coordinano attività di vari settori e strutture di livello non dirigenziale; svolgono attività ispettive o di valutazione di particolare rilevanza; ovvero, per l'elevato livello professionale, collaborano ad attività specialistiche. - Lavoratori che, nel campo informatico, supportano le strutture utenti nell'ideazione di soluzioni informatiche; coordinano e pianificano le attività di sviluppo dei sistemi informatici; coordinano e pianificano la gestione delle attività elaborative, ottimizzando il funzionamento dei sistemi ."*

- rilevato che deve ritenersi provato, all'esito dell'attività istruttoria espletata, che il ricorrente abbia svolto, dal 2004, mansioni inquadrabili nel profilo C3.

Conducono a tale conclusione le dichiarazioni rese, con riferimento al periodo dal 2004 al 2010, dal teste Mario Lo Biondo, che ha dichiarato: "Il ricorrente era il dirigente dell'ufficio al quale io ero addetto. Era l'ufficio cosiddetto tributario e si occupava della contabilità dei centri di meccanizzazione, della contabilità delle sedi provinciali, delle ricerche idrogeologiche, dei pagamenti delle tasse provinciali e regionali. Per quanto riguarda in particolare la contabilità dei centri di meccanizzazione, l'ufficio raccoglieva tutti i documenti di entrata e di uscita e li caricava in un programma che poi elaborava il 770 dell'Ente. Il ricorrente poi firmava il 770. Il compito del ricorrente prima della firma del documento era quello di verificarne la corrispondenza e la correttezza di tutta la documentazione a supporto, recandosi, se necessario, anche presso i soggetti che avevano beneficiato delle sovvenzioni. Manteneva poi i rapporti con l'Ufficio delle Entrate. Sopra il ricorrente c'era solo il Presidente. Quando il ricorrente apponeva la firma su un documento non doveva essere autorizzato da nessuno. Anzi, nessun documento usciva se non c'era la firma del ricorrente...ad un certo punto il ricorrente è stato trasferito ad un altro ufficio e si occupava delle certificazioni dei professionisti esterni e dei pagamenti del Fondo di Rotazione. Ricordo che ad un certo punto il ricorrente ha fatto parte di una commissione che aveva il compito di predisporre il bilancio del Fondo di Rotazione.".

Per il periodo successivo, le conclusioni devono ritenersi supportate dalle dichiarazioni rese dal teste Rosario Marcianò, che con riferimento al periodo 2013/2017 ha dichiarato: "Il ricorrente era responsabile dell'Ufficio Contabilità Generale del servizio. In particolare il ricorrente provvedeva al pagamento delle parcelle dei professionisti, nel senso che le riceveva, le controllava e poi provvedeva alla liquidazione. Senza il suo benestare il pagamento non era possibile... Era il ricorrente che si occupava di rilasciare ai professionisti le dichiarazioni fiscali e metteva il timbro apponendo la sua firma...Si occupava dei pagamenti e dei contributi degli operai e delle ditte che svolgevano lavori di meccanizzazione agricola.



Si occupava della erogazione dei prestiti e di verificare le restituzioni. Preciso che si occupava dei pagamenti e della riscossione delle somme a fondo perduto, si trattava in ogni caso di importi prestabiliti. Di tutte le attività lui si occupava della parte contabile, nel senso che verificava che tutte le procedure fossero fatte nel modo corretto e procedeva alla riscossione. In caso di problemi la pratica veniva passata all'ufficio legale.”;

- rilevato, in particolare, che dalle dichiarazioni rese dai testi escussi emerge che le mansioni sono state svolte con *“assunzione diretta di responsabilità e risultati; relazioni esterne”*;

- rilevato, pertanto, che il ricorso merita accoglimento, con le conseguenziali statuizioni id cui al dispositivo, anche in materia di spese di lite.

**P.Q.M.**

Come in epigrafe.

Così deciso in Palermo all'udienza di trattazione scritta del 03/02/2022

Il Giudice

Cinzia Soffientini

5  






**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO**  
**AREA AFFARI GENERALI E COMUNI**  
Ufficio Affari Legali Ordinari  
Affari Legali del Personale ed Adempimenti disciplinari  
Tel.091/6200492-Fax 091/6200314  
C.F. 80020830826  
Email: [ufficiolegale@entesviluppoagricolo.it](mailto:ufficiolegale@entesviluppoagricolo.it)  
PEC: [direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it](mailto:direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it)

Prot. N. 11053  
del 22/12/2022

Palermo li, 20/12/2022

**URGENTE**

**Al Responsabile dell'Ufficio Economico e Contrattuale**

**OGGETTO: Sentenza n. 253/2022 Tribunale di Palermo - corresponsione differenze retributive per il periodo 10/05/2004 al 30/06/2018 dalla posizione economica C15 alla posizione economica C3 oltre interessi di ogni singolo rateo al saldo. - RICHIESTA CONTEGGI.**

Unita alla presente si trasmette la Sentenza in oggetto indicata afferente il contenzioso favorevole al ricorrente Madonia Filippo Neri affinché codesto Ufficio provveda in tempo utile e comunque entro e non oltre la prima decade del mese di gennaio ai fini delle differenze retributive da corrispondere al predetto dipendente oltre gli interessi legali dalla maturazione di ogni singolo rateo al saldo come statuito nella Sentenza in oggetto indicata dal Giudice Cinzia Soffiantini.

La presente richiesta riveste carattere d'urgenza al fine di evitare danno erariale.



**Il Direttore Generale f.f.**

**Il Dirigente Incaricato**

Dr. Franco Greco



REGIONE SICILIANA  
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE  
UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTUALE  
UFFICIO GIURIDICO E MATRICOLARE

Prot. N. 11038/

Palermo, 29/12/2022

Totale interessi da corrispondere € 5902,58

TOT DIFFERENZA 58529,56 +  
TOT INT Legali 5902,58  
64432,14

All'Area Affari Generali e Comuni - F.R.  
Ufficio Affari Legali Ordinari -  
Affari Legali del Personale ed adempimenti  
disciplinari

SEDE

Oggetto: - Sentenza n. 253/82022 Tribunale di Palermo - corresponsione differenze retributive per il periodo 10/05/2004 al 30/06/2018 dalla posizione economica C1s alla posizione economica C3 oltre interessi di ogni singolo rateo a saldo - RICHIESTA CONTEGGI.

In riscontro alla nota prot. n. 11053 del 20/12/2022 di pari oggetto, con la presente si comunicano i dati richiesti, di competenza dell'Ufficio scrivente, relativi al ricorrente Madonia Filippo Neri:

PERIODO	C1s (retr. Mensile)	C3 (retr. Mensile)	DIFFERENZA (retr. Mensile)	DIFF. RETR. DA CORRISPONDERE
Dal 10/05/2004 al 31/01/2005	€ 1.586,25	€ 1.839,23	€ 252,98	€ 2.486,35
Dal 01/02/2005 al 31/12/2005	€ 1.639,83	€ 1.903,67	€ 263,84	€ 3.627,79
Dal 01/01/2006 al 31/12/2006	€ 1.653,37	€ 1.919,57	€ 266,20	€ 3.993,00
Dal 01/01/2007 al 30/11/2007	€ 1.690,64	€ 1.962,80	€ 272,16	€ 3.742,20
Dal 31/12/2007 al 31/01/2018	€ 1.745,33	€ 2.026,25	€ 280,92	€ 42.442,33
Dal 01/02/2018 al 30/06/2018	€ 2.068,15	€ 2.412,44	€ 344,29	€ 2.237,89
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 58.529,56</b>

\* altre int. legali

DIFF

\* 2007 561,84  
\* 2008 4213,80  
\* 2009 4213,80  
10 4213,80  
11 4213,80  
12 4213,80  
13 4213,80  
14 4213,80

Il Responsabile  
(Dr. Giuseppe Fasciana)

INT 98,  
615,  
489,  
446,  
383,  
278,  
172,  
130.

pg 2

2015	4213.80
2016	4213.80
2017	4213.80
Jan 2018	240.92

109.59

101.14

96.93

6.39

314.05

**URGENTE** Pagamento compensi Madonna Filippo Neri

*Ufficio Legale  
29.12.2022*

Avv. Benedetta Zerbo <benedettazerbo@pecavvpa.it>

A: entesviluppoagricolo@pcert.postecert.it; 'area affarigenerali'  
22/12/2022 16:19

2 2

 Madonia parcella pr...  
35.5 KB

 4 copia sentenza 25...  
402.8 KB

2 allegati

In allegato parcella pro forma con allegata sentenza.  
Distinti saluti  
Avv. Benedetta Zerbo

**E.S.A.**  
27 DIC. 2022  
PROT. GEN. *11066*

*64.432,14 +  
3.851,12 inv.  
-----  
68.283,26*

**Avv. Benedetta Zerbo**  
Via Sammartino n. 22 - 90141 PALERMO  
C.F. ZRBBDT69C61G273X  
P. IVA 04308250820

**Spett.le  
ESA**

**A mezzo pec**

**Parcella pro forma del 22/12/2022 con sollecito di pagamento**

**Spett.Le Esa,**  
con la presente si sollecita il pagamento delle sentenze di cui alla mia pec del 11/11/22 ed in particolare con la presente si chiede l'immediato pagamento delle spettanze di cui alla Sentenza n. 253-22 - Madonia - Esa Tribunale di Palermo - sezione Lavoro, in allegato, come di seguito specificato:

- **Onorario liquidato**  
.....€ 3220  
- **Spese generali 15%** .....  
€ 483  
- **CPA 4%**  
- .....€  
148,12  
**Totale .....€**  
**3.851,12**

Si prega di accreditare il relativo importo sul C.C. bancario n. 6296 intrattenuto presso la SANPAOLO Intesa - filiale di Palermo - Piazza Politeama :

**IBAN IT37S0306904601100000006296**

Operazione effettuata ai sensi dell'art. 1 commi 54 e 89 della L. n. 190/14 regime forfettario  
(esente da IVA e ritenuta d'acconto)



REGIONE SICILIANA  
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
Via Libertà nr. 203 - C.F. 80830820826  
90143 Palermo (PA)

## VERBALE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 19 del 18/09/2023

In data 18/09/2023 alle ore 10.00, presso la sede legale degli uffici amministrativi dell'E.S.A. Ente Sviluppo Agricolo, in Palermo, via Libertà n° 203, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Caterina Agate/	Presidente	Presente
Dott. Eustachio Cilea	Componente	Presente
Dott. Vincenzo Marinello	Componente	Presente

Per procedere alla trattazione del seguente ordine del giorno:

- Nuove disposizioni normative in materia di documenti contabili;
- Vario ed eventuali.

Il Collegio, preliminarmente, acquisisce al proprio protocollo la seguente posta e documentazione:

ns. prot. n. 64 del 18/09/2023 - nota p.e. del Servizio Economico e Finanziario prot. n. 5702 del 07/07/2023 - oggetto: "Verifica debiti e crediti reciproci tra la R.S. e gli Enti strumentali di cui art. 11, comma 6, lett. f del D.Lgs. 118/2011 - Anno 2022";

Ns. prot. n. 65 del 18/09/2023 - Nota del Servizio VI del Dipartimento Agricoltura prot. n. 142761 del 07/07/2023 - Oggetto: "E.S.A. Deliberazione del C.S. n. 21 del 25/05/2023 - "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025";

Ns. prot. n. 66 del 18/09/2023 - Nota di riscontro al verbale n. 15 del 10/07/2023 dell'Ufficio Legale, prot. n. 6413 del 01/08/2023 - Debiti fuori bilancio;

Ns. prot. n. 67 del 18/09/2023 - Nota del Servizio VI del Dipartimento Agricoltura prot. n. 15157 del 01/08/2023 - Oggetto: "Delibera del C.d.A. n. 30 del 23/08/2022 - Approvazione Rendiconto generale 2021 - Ripianamento avanzato di amministrazione esercizio finanziario 2021 - Approvata con delibera di Giunta n. 499 del 20/09/2022";

Ns. prot. n. 68 del 18/09/2023 - Servizio Economico - trasmissione via mail delle schede circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. n. 40145 del 21/04/2023 "Analisi e valutazione della spesa degli Enti e Organismi regionali - Anno 2023";

Il Collegio incontra il Dirigente del Servizio economico finanziario per confrontarsi sulle novità del D.M. 25 luglio 2023, in materia di nuova programmazione dei documenti di bilancio previsti dalla suddetta normativa. Il Dirigente si riserva di approfondire l'argomento *de auto*.

Al termine della discussione il Collegio procede alla redazione dei pareri sui debiti fuori bilancio per i quali invece chiesto ulteriori approfondimenti, così con nota acquisita al prot. n. 66, e allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere "A", "B", e "C".

Vengono poi verificate e asservate le schede di contenimento della spesa, di cui alla circolare n. 12 del 21/04/2023 prot. 40145, per la successiva trasmissione agli organi di controllo, a cura dell'Ente. Le suddette schede vengono allegare in copia al presente verbale sotto la lettera "D", quale parte integrante e sostanziale.

Alle ore 15,00 viene chiuso il presente verbale, dando mandato alla segretaria di provvedere a tutti gli adempimenti previsti e necessari, in conformità allo statuto e alle leggi vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Collegio dei Revisori dei conti

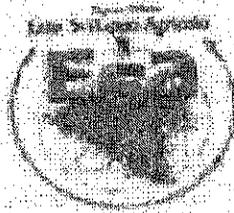
Dot. Caterina Agate

Dot. Eustachio Cifra

Dot. Vincenzo Marmello

*[Handwritten signatures and initials over the printed names]*





REGIONE SICILIANA  
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
Via Libertà nr. 203 - C.F. 80020830826  
90143 Palermo (PA)

**Parere reso dal Collegio Straordinario dei Revisori - Allegato sotto la lett. "C" -  
Verbale nr. 19/2023 del 18.09.2023**

In data 18/09/2023, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott. Caterina Agate	Presidente in rappresentanza dell'Assessorato all'Economia	Presente
Dott. Eustachio Cilea	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato all'Agricoltura Sviluppo rurale e alla pesca	Presente
Dott. Vincenzo Marinello	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato all'Agricoltura Sviluppo rurale e alla pesca	Presente

per procedere alla trattazione del seguente Ordine del Giorno: Riconoscimento debito fuori bilancio:

### PREMESSO

- Che in data 06/07/2023 l'ESA, con nota trasmessa a mezzo mail, chiedeva parere sulla Deliberazione del Consiglio di amministrazione avente per oggetto: "Madonia Filippo Neri c/esa - esecuzione sentenza 253/2022 Tribunale di Palermo - sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio"

### VISTI

- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- l'art. 239, comma 1, lett. b), n.6 del TUEL, il quale stabilisce che l'Organo di revisione rilascia pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

### PRESO ATTO

- Che con sentenza 2063/2022 del Tribunale di Palermo, resa nel giudizio iscritto al n. 253/2022 R.G., passata in giudicato, l'Ente è stato condannato al pagamento in favore del ricorrente - per l'attribuzione delle mansioni superiori corrispondenti alla posizione economica C3 e al pagamento delle differenze contributive - per un importo complessivo di € 58.329,56 oltre interessi legali; oltre che alla rifusione delle spese di lite liquidate in € 3.220,00 oltre spese generali al 15% CPA e IVA.



Vista la nota del Dirigente Reggente dell'Area AAGG dell'ESA, prot. n. 6413 del 01/08/2023 - acquisita al protocollo dell'organo di controllo n. 66 del 18/09/2023 - di risposta ai chiarimenti richiesti per le vie brevi nel corso della seduta del Collegio del 10/07/2023 - con la quale si comunica che non è stato possibile interporre appello poiché sono decorsi i termini per l'impugnazione;

Preso atto che gli uffici hanno quantificato in € 68.283,26 il debito complessivo scaturito dalla suddetta sentenza posto a carico dell'ESA, di cui:

- o € 64.432,14 sorte capitale ed interessi;
- o € 5.902,58 per spese legali;

Che la procedura di attivazione dei debiti fuori bilancio è stabilita dagli articoli 193, 194 e 239 del TUEL e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è da ritenersi inderogabile considerato che il significato del provvedimento del Consiglio di Amministrazione non è quello di riconoscere una legittimità del debito, che già esiste, ma di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno;

Che il Consiglio di Amministrazione è competente per l'approvazione del presente debito fuori bilancio; Del recente orientamento della Corte dei conti che ha posto particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'Organo consiliare in relazione alla possibilità di disporre in via d'urgenza il pagamento, nelle more del successivo provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio; che il riconoscimento di tale debito rispetta i principi contabili e le norme di legge.

### CONSIDERATO

- il parere favorevole di Regolarità Tecnica;
- il parere favorevole di Regolarità Contabile.

### RITENUTO

-che la spesa di cui all'oggetto della deliberazione è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi;

### ESPRIME

parere favorevole in merito alla Deliberazione del Consiglio di amministrazione avente per oggetto: "Mancino <sup>Mancino</sup> nei c/ESA <sup>nei c/ESA</sup> ~~esecuzione sentenza 2003/2022 del 16/16/2022 Tribunale di Palermo~~ sfavorevole per l'Ente; Riconoscimento debito fuori bilancio <sup>N. 253/2022</sup>

Si ricorda che il riconoscimento di debiti fuori bilancio vanno trasmessi alla competente procura della Corte dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Caterina Agate (Presidente)

Dott. Eustachio Cilea (Componente)

Dott. Vincenzo Marinello (Componente)

